



COMUNE DI TEGLIO VENETO

Città Metropolitana di Venezia

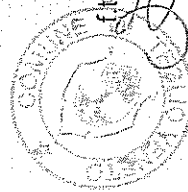
RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Teglio Veneto, li 27 Marzo 2019

COMUNE DI TEGLIO VENETO			
Ragioneria	Prot. N.	2160	
Uff. Personale	15 APR 2019		
Tributi			
Commercio			
Segreteria			
Demografici	Cat.	2-1	Segretario
		Sindaco	Sen. Sociali
			Messo
			Biblioteca
			Polizia Locale

Il Sindaco
f. lo Andrea TAMAI



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 8 settembre 2011, n. 140, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiati relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato è stata introdotta dall'articolo 4 del Digs 149/2011 allo scopo di descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante l'incarico. La relazione deve essere redatta dal segretario generale o dal responsabile finanziario, a seconda di quanto stabilito dagli ordinamenti dei singoli enti, quindi sottoscritta dal sindaco entro il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato.

L'individuazione del termine finale deve effettuarsi, secondo quanto evincibile dalla delibera della sezione Autonomie della Corte dei conti n. 15/2016, considerando la data di scadenza del mandato, vale a dire una volta trascorso il termine di 5 anni dalla proclamazione del sindaco, considerando che si tratta di un organo monocratico che si insedia immediatamente per effetto della proclamazione dell'avvenuta elezione consacrata nell'apposito verbale dell'ufficio elettorale centrale.

Nel caso di scioglimento anticipato del consiglio comunale, la relazione di fine mandato va sottoscritta dal sindaco entro il termine di 20 giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Una volta redatta e sottoscritta, la relazione va inviata all'organo di revisione che deve certificare la stessa entro 15 giorni. Quindi, la relazione e la certificazione devono essere inviate dal sindaco entro 3 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Entro 7 giorni dalla certificazione, poi, la relazione deve essere pubblicata, insieme alla certificazione, nel sito istituzionale dell'ente, con indicazione della data di trasmissione alla Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuol e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2018: N. 2294 ABITANTI

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco:
Andrea TAMAI

Assessori:

Maurizio VERSOLATO - Vicesindaco, Assessore al Bilancio, Personale, Attività Economiche, Sport e Associazionismo.
Paola AMBROSIO - Assessore alla Sanità, Servizi Sociali, Assistenza, Scuola e Cultura.

CONSIGLIO COMUNALE:

Sindaco-Presidente:

Andrea TAMAI

Consiglieri:

Mara GEREMIA – Lista "Il Tiglio" -maggioranza
Alessandro ZANON – Lista "Il Tiglio" - maggioranza
Maurizio VERSOLATO – Lista "Il Tiglio" – maggioranza
Valentina NICODEMO – Lista "Il Tiglio" - maggioranza
Alessio GEREMIA – Lista "Il Tiglio" - maggioranza
Ivano MARTIN – Lista "Il Tiglio" - maggioranza
Paola AMBROSIO – Lista "Il Tiglio" - maggioranza
Stefano SPIVACH – Lista "Cambiamo" - minoranza
Sonia FALCOMER – Lista "Cambiamo" - minoranza
Maurizio NICODEMO – Lista "Cambiamo" - minoranza

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore:

Segretario Alessandro ANDROSONI;

Numero dirigenti: ==

Numero posizioni organizzative: N. 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): N. 9

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente NON è commissariato, né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né il prelievo finanziario ai sensi dell'art.243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il nostro Comune ha due aree fondamentali area tecnica e area amministrativa.

Area Tecnica: L'Amministrazione comunale con la collaborazione dell'area Tecnica ha completato la realizzazione del programma di interventi approvato sebbene si sia verificato notevoli difficoltà per ottenere ed assemblare finanziamenti o per l'obbligo di rispettare le severe misure del patto di stabilità interno.

Area Finanziaria: Con l'area finanziaria è stato adottato un metodo di lavoro molto proficuo per l'Ente e in buona sintonia con l'Amministrazione. Abbiamo perso il responsabile finanziario nell'anno 2012 causa mobilità dovuta all'articolo 110 nell'anno 2016, è non siamo stati in grado di sostituirlo nonostante l'impegno dell'Amministrazione. Abbiamo dovuto far fronte ai molteplici adempimenti e scadenze grazie alla dedizione del personale dell'ufficio tributi, a cui va la nostra riconoscenza, a cui abbiamo affiancato, quando possibile, degli aiuti esterni.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

All'inizio del mandato (consuntivo 2013 risultavano deficitari i seguenti parametri obiettivi:
NESSUNO

Alla fine del mandato (consuntivo 2017 risultavano deficitari i seguenti parametri obiettivi:
NESSUNO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Adozione/modifica regolamenti

Con deliberazione consiliare n. 25 del 18/08/2014 è stato approvato il regolamento con oggetto MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO – SOPPRESSIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE. L'approvazione si è resa necessaria per la soppressione della commissione edilizia comunale, non obbligatoria, per migliorare le procedure edilizie.

Con deliberazione consiliare n. 31 del 04/09/2014 è stato approvato il regolamento con oggetto REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COM.LE I.U.C. L'approvazione si è resa necessaria per adeguare il regolamento alla nuova imposta T.A.R.I.

Con deliberazione consiliare n. 58 del 22/12/2014 è stato approvato il regolamento con oggetto REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI VOLONTARI DELLA BIBLIOTECA CIVICA DI TEGLIO VENETO. L'approvazione si è resa necessaria per permettere ai volontari di partecipare alla vita della biblioteca a titolo gratuito.

Con deliberazione consiliare n. 10 del 31/05/2016 è stato approvato il regolamento con oggetto NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). L'approvazione si è resa necessaria per adeguare il regolamento alle nuove possibilità di rateazione.

Con deliberazione consiliare n. 23 del 22/07/2016 è stato approvato il regolamento con oggetto REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INTERPELLO. L'approvazione si è resa necessaria per migliorare il funzionamento degli organi collegiali.

Con deliberazione consiliare n. 66 del 27/11/2017 è stato approvato il regolamento con oggetto MODIFICA AL REGOLAMENTO I.U.C. DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE. L'approvazione si è resa necessaria per affidare all'esterno la gestione dell'imposta T.A.R.I.

Con deliberazione consiliare n. 67 del 27/11/2017 è stato approvato il regolamento con oggetto REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI PUBBLICI NON DI LINEA NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA. L'approvazione si è resa necessaria per perché l'Ente ne era sprovvisto.

Con deliberazione consiliare n. 10 del 26/03/2018 è stato approvato il regolamento con oggetto MODIFICA AL REGOLAMENTO IUC – COMPONENTE TARI. L'approvazione si è resa necessaria per

Con deliberazione giunta n. 40 del 05/06/2018 è stato approvato il regolamento con oggetto REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI PUBBLICI NON DI LINEA NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA. L'approvazione si è resa necessaria perché aveva bisogno di essere adeguato alla normativa Regionale.

Con deliberazione consiliare n. 37 del 04/07/2018 è stato approvato il regolamento con oggetto REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTIVAZIONE DELLA NORMATIVA EUROPEA IN MATERIA DI PRIVACY (REG.TO VE 2016/670). L'approvazione si è resa necessaria per adeguarsi alla normativa.

Con deliberazione consiliare n. 42 del 26/07/2018 è stato approvato il regolamento con oggetto REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COM.LE DI VIGILANZA SUI PUBBLICI SPETTACOLI. L'approvazione si è resa necessaria per adeguarsi alla normativa.

Con deliberazione giunta n. 56 del 13/09/2018 è stato approvato il regolamento con oggetto REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI ART.113 del D.Lgs. 50/16. L'approvazione si è resa necessaria per adeguarsi alla normativa.

Con deliberazione consiliare n. 53 del 30/10/2018 è stato approvato il regolamento con oggetto REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'. L'approvazione si è resa necessaria per adeguarsi alla normativa della nuova contabilità.

Con deliberazione consiliare n. 54 del 30/10/2018 è stato approvato il regolamento con oggetto REGOLAMENTO COM.LE PER UTILIZZO VOLONTARI PERT SCOPI PUBBLICA UTILITA'. L'approvazione si è resa necessaria per poter utilizzare volontari per scopi di pubblica utilità di cui l'Ente ne era sprovvisto.

Con deliberazione consiliare n. 2 del 11/02/2019 è stato approvato il regolamento con oggetto NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO. L'approvazione si è resa necessaria per adeguamento alla normativa.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 11/02/2019 è stato approvato il regolamento con oggetto REGOLAMENTO PER L'UTILIZO DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE. L'approvazione si è resa necessaria per adeguamento alla normativa.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 11/02/2019 è stato approvato il regolamento con oggetto APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART.6 DEL DECRETO LEGGE 23 OTTOBRE 2018 N.119. L'approvazione si è resa necessaria per adeguamento alla normativa, di cui l'Ente ne era sprovvisto.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Con l'introduzione dell'IMU in luogo dell'ICI, l'Ente ha dovuto applicare le aliquote massime di imposta.

Ciò si è reso necessario al fine dell'equilibrio del bilancio. Si è introdotto un'aliquota del 6,00 per mille per le abitazioni usufruite come abitazione principale date in usa da genitore a figli o viceversa.

Sempre al fine di assicurare l'equilibrio di bilancio, si è reso necessario mantenere l'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8 per mille.

Per quanto riguarda la TARI è stata attuata una politica che mira alla copertura del 100% del costo del servizio, obbligatorio a partire dal 2013 con l'introduzione della TARES.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	6,0000	6,0000	6,0000	6,0000	6,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,0000	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	tarsu	tarsu	Tarsu	tarsu	Tarsu
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio procapite	110,87	106,72	102,05	101,14	106,63

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

A partire dall'esercizio 2011 il Comune ha avviato il controllo di gestione, assegnando per tale annualità all'area Amministrativa-Contabile-Demografica, tra l'altro, anche l'obiettivo specifico di "avvio del controllo di gestione".

Il Responsabile del Servizio incaricato ha acquisito una serie di dati utili per il raffronto delle annualità precedenti ed in particolare per l'analisi dei costi dei servizi a domanda individuale ed i costi delle utenze elettriche e gas-metano.

Ha provveduto, quindi, alla redazione del referto sulla base dello schema all'uopo predisposto dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana che ha come fonte principale di informazioni il Piano degli Obiettivi e delle Risorse che la Giunta comunale ha assegnato a ciascun responsabile.

Date le dimensioni dell'Ente, considerata l'assenza di una struttura operativa alla quale assegnare la funzione relativa al controllo di gestione, la Giunta ha ritenuto che l'obbligo di trasmissione del referto e della relativa documentazione alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto - dovesse essere assolto dal Segretario comunale, in forza di quanto precisato dalla Corte dei Conti medesima con nota prot. n. 157 del 31/01/2005.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 18/02/2013, esecutiva, l'Ente ha provveduto ad approvare il "Regolamento sui controlli interni" in attuazione delle disposizioni previste dagli artt. 147, 147bis, 147ter, 147quater e 147quinqes del D.Lgs. n. 267/2000 come da ultimo modificato ed integrato dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 213/2012. Il regolamento di cui sopra demandava alla Giunta comunale l'approvazione della relativa metodologia.

La Giunta comunale con deliberazione n. 77 del 30/12/2013, esecutiva, ha provveduto ad approvare la metodologia di cui trattasi, diretta a realizzare:

- a) il controllo di regolarità amministrativa (preventivo e successivo) e di regolarità contabile (preventiva);
- b) il controllo di gestione;
- c) il controllo sugli equilibri finanziari.

3.1.1 Controllo di gestione:

Nel periodo di mandato abbiamo adottato le seguenti procedure con riferimento ai seguenti servizi/settori:

PERSONALE

La dotazione organica prevede la distinzione del personale in n. 3 aree funzionali:

- a) Area di Staff, il cui responsabile è il Segretario comunale: l'area non ha dipendenti assegnati;
- b) Area Tecnico - manutentiva: l'area ha n. 4 dipendenti assegnati, di cui una posizione organizzativa;
- c) Area Amministrativa - Contabile - Demografica: l'area ha n. 5 dipendenti assegnati, di cui una posizione organizzativa.

Nel periodo del mandato non sono state effettuate nuove assunzioni, escluse le sostituzioni per turn-over mediante mobilità esterna.

Le funzioni di Polizia Locale è svolta in convenzione con i Comuni di Portogruaro, Concordia Sagittaria, Pramaggiore, Cinto Caomaggiore e Gruaro.

La funzione Sociale è svolta in convenzione con i Comuni di Portogruaro e Cinto Caomaggiore.5

LAVORI PUBBLICI

Nel periodo 2014/2018 sono state completamente realizzate le seguenti opere pubbliche:

Anno 2014/2016

1) Piste ciclabili nell'area del Veneto Orientale – POR FESR 2007/2013 a regia regionale Azione 4.3.1 – realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano – completamento Via Portogruaro in Teglio Veneto
Importo € 250.000,00
Finanziato con Fondi POR FESR 2007/2013 per € 250.000,00
Opera realizzata e completata

Anno 2015/2016

1) Miglioramento delle viabilità in località Suzzolins
Importo € 300.000,00
Finanziato con il Fondo per la Valorizzazione e la promozione della aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale – DPCM 13/10/2011 per € 300.000,00
Opera realizzata e completata.

Anno 2016

1) Interventi di completamento degli impianti sportivi comunali di cui al DGR 2875/2009 e L.R- 28.01.2000, n. 5 art. 91.
Importo € 115.000,00
Finanziato da contributo regionale per € 109.495,19 ed € 5.504,81 con fondi del Bilancio dell'Ente.
Opera realizzata e completata.

Anno 2017 – 2018

1) Completamento edificio per associazioni locali e magazzino comunale.

Importo € 376.969,40

Finanziato per € 199.852,40 con contributo Regionale (L.R. n. 2/2006) e per € 177.117,00 con il Fondo per la Valorizzazione e la promozione della aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale – DPCM 13/10/2011
Opera realizzata e completata.

2) Recupero del centro urbano del capoluogo – stralcio di via Roma lato SX

Importo € 200.000,00

Finanziato per € 100.000,00 con contributo Regionale (L.R. n. 27/2003) e per € 100.000,00 con il Fondo per la Valorizzazione e la promozione della aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale – DPCM 13/10/2011
Opera realizzata e completata.

3) Completamento viabilità centro urbano del capoluogo – secondo stralcio ambito F

Importo € 220.000,00

Finanziato per € 220.000,00 con il Fondo per la Valorizzazione e la promozione della aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale – DPCM 12/10/2017

Opera realizzata e completata.

Durante il mandato sono state rilasciate le seguenti concessioni edilizie:

ANNO 2014: n.7

ANNO 2015: n.11 ANNO 2016: n.6

ANNO 2017: n.7

ANNO 2018: n.12

ISTRUZIONE PUBBLICA

Nell'anno 2009 l'istruzione pubblica era assicurata da due sezioni della scuola dell'infanzia e da cinque classi della scuola primaria a tempo pieno (la secondaria di primo grado si trova presso l'Istituto comprensivo Toniatti di Fossalta di Portogruaro). Nel 2013 la scuola dell'infanzia ha ottenuto la terza sezione per il crescente numero di bambini, che arrivano anche dai comuni limitrofi. Dal 2018 la Scuola Primaria è composta di 6 classi.

In entrambe le scuole funziona il servizio di mensa. Nel periodo tra il 2009 ed il 2018 sono stati espletati più appalti che hanno permesso di ridurre il costo del buono pasto e

migliorare il servizio: si è passati da un costo a carico dell'utente di 4,00 € al pasto per la scuola primaria e di 4,26 € per la scuola dell'infanzia (comprensivo della merenda della mattina) ad un costo unico per entrambe le scuole di 3,80€. La principale miglioria che è già attiva dal 2013 è l'eliminazione del rifiuto secco dalle due mense, in quanto la ditta fornisce le stoviglie lavabili, che vengono ritirate a fine pranzo e lavate e sanificate presso il centro cottura.

Per quanto concerne gli arredi dal 2014 in poi sono stati sostituiti gli arredi dell'entrata della scuola dell'infanzia, sono stati acquistati armadi e scaffali per le classi; nella scuola primaria è stata acquistata una L.I.M., 16 tablet, 25 sedie con i banchi e gli armadi. Inoltre sono stati finanziati progetti in entrambe le scuole.

Il trasporto scolastico ha un costo di 180,00 € per la scuola primaria e dell'infanzia (servizio gestito in proprio) e di 200€ per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, che viene appaltato a terzi; questa modalità garantisce un miglior servizio in termini di orario e ha ottenuto un riscontro positivo da parte degli utenti.

CICLO DEI RIFIUTI

Nel 2013 siamo passati a un sistema misto con differenziata fatta sempre dall'utente con una separazione ulteriore (umido e vetro in cassonetti stradali, plastica e lattine, carta e secco con contenitori dell'utente).

Con questi sistemi abbiamo ottenuto queste percentuali di raccolta differenziata:

Anno 2014: 77,1%;

Anno 2015: 78,5%;

Anno 2016: 76,1%;

Anno 2017: 78,0%;

Anno 2018: 77,6%.

SOCIALE

Nel 2009 il Servizio Sociale era affidato all'Unione dei Comuni di Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto. Nel 2013, a seguito del progressivo scioglimento di tale Unione, l'amministrazione ha ritenuto di avviare una convenzione con il Comune di Portogruaro al fine di migliorare il servizio ed ottenere una struttura più performante. La convenzione ha

permesso al comune di Teglio di avere un servizio caratterizzato da maggior continuità e specializzazione; inoltre il comune di Teglio ha potuto rientrare in progetti riservati a Comuni con oltre 15000 abitanti, come per esempio nel R.I.A. per la prima annualità. Nel 2017 il Comune di Teglio Veneto ha aderito al progetto regionale per l'assunzione di due L.P.U. per sei mesi individuati tramite un bando tra i soggetti svantaggiati.

Dal 2015 il Comune ha finanziato un doposcuola per i ragazzi delle medie con difficoltà nello studio.

Il Comune di Teglio Veneto ha aderito ai seguenti progetti: Arcobaleno della Cittadinanza, Sportello dell'Amministrazione di Sostegno, Protocollo contro la violenza di genere.

Dal 2015 è stato attivato un bando per la riduzione del costo della mensa e del trasporto scolastico per i bambini della scuola dell'obbligo con un I.S.E.E. inferiore al una soglia che viene individuato annualmente dalla Giunta Comunale.

E' stata mantenuta e migliorata la fornitura dei pasti a domicilio per gli utenti che ne hanno fatto richiesta.

Viene garantito, in collaborazione con l'Associazione Don Marcello Labor di Fossalta di Portogruaro, il servizio di trasporto per le visite e cure presso le strutture ospedaliere per le persone che ne hanno necessità, senza oneri a carico degli utenti. L'associazione garantisce anche il trasporto gratuito dei minori diversamente abili alla "Nostra Famiglia" di San Vito al Tagliamento. Tale servizio sino al 2012 era garantito dall'Azienda Sanitaria, che forniva anche il personale specializzato per il centro prelievi. Ora anche tale centro, che fornisce un servizio molto utilizzato dai cittadini, viene garantito dal Comune con un affidamento ad una associazione per la parte medica ed una rete di volontari per l'organizzazione del servizio.

Il Servizio Sociale è svolto in convenzione con il Comune di Portogruaro al fine di migliorare il servizio ed usufruire di una struttura più performante.

E' stata mantenuta e migliorata la fornitura dei pasti a domicilio per gli utenti che ne hanno fatto richiesta.

Viene garantito gratuitamente, in collaborazione con l'associazione Labor di Fossalta di Portogruaro, il servizio di trasporto per le visite e cure presso le strutture ospedaliere per le persone che ne hanno necessità.

Sempre in collaborazione con l'associazione Labor di Fossalta di Portogruaro viene garantito gratuitamente il trasporto dei minori diversamente abili presso l'Istituto "la Nostra Famiglia" di S.Vito al Tagliamento.

Viene garantito il centro prelievi con oneri a carico del Comune.

TURISMO

L'Ente ha partecipato alla realizzazione della pista ciclabile denominata "giratagliamento" con capofila il Comune di San Michele al Tagliamento e sempre con il Comune di San Michele al Tagliamento sta provvedendo alla pubblicità del territorio.

3.1.2 Controllo strategico:

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Con deliberazione n. 96 del 28/12/2010, esecutiva, la Giunta comunale ha approvato il "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance" in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 24/11/2011, esecutiva, l'Ente ha aderito al nucleo di valutazione intercomunale istituito presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana ed approvato la bozza di convenzione.

La convenzione di cui trattasi è stata sottoscritta in data 22/12/2011. Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance, il Sindaco in data 02/01/2012 ha provveduto a nominare l'Organismo di Valutazione della Performance (OdV) nelle persone di:

Presidente - Segretario comunale

Esperto esterno all'Ente - dott. Gaspare Corocher

In data 10/05/2012 con deliberazione n. 29, esecutiva, la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il sistema di valutazione della performance individuale dei titolari di posizione organizzativa e degli altri dipendenti, adottando la metodologia oramai collaudata proposta dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

A partire dall'annualità 2012, pertanto, previa informazione alle Organizzazioni Sindacali, l'Ente ha effettuato l'attività di valutazione di tutti i dipendenti utilizzando quest'ultima metodologia.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Non ricorre la fattispecie.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente (i dati relativi all'annualità 2018 fanno riferimento all'assestato 2018 in quanto alla data odierna risulta in fase di approvazione):

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.681.391,42	1.610.676,59	1.564.970,17	1.602.168,17	1.549.562,93	-7,86 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	136.271,89	340.067,92	166.263,33	73.906,19	340.279,39	149,70 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	1.818.163,31	1.950.744,51	1.731.233,50	1.676.074,36	1.889.842,32	3,94 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.315.338,02	1.434.747,74	1.458.883,12	1.385.160,05	1.407.313,24	6,99 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	21.800,40	248.667,32	336.657,74	405.438,11	683.122,40	3.033,53 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	152.750,11	149.592,01	137.504,89	128.405,12	142.811,29	-6,50 %
TOTALE	1.489.888,53	1.833.007,07	1.933.045,65	1.919.003,28	2.233.246,93	49,89 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	164.048,36	179.419,26	223.218,71	205.598,12	244.236,04	48,88 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	164.048,36	179.419,26	223.218,71	205.598,12	244.236,04	48,88 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (i dati relativi all'annualità 2018 fanno riferimento all'assestato 2018 in quanto alla data odierna risulta in fase di approvazione):

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.681.891,42	1.610.676,59	1.564.970,17	1.590.495,96	1.549.562,93
Spese titolo I	1.315.338,02	1.430.233,74	1.458.883,12	1.354.471,90	1.407.313,24
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	152.750,11	149.592,01	137.504,69	128.405,12	142.811,29
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	73.089,04	13.259,54	28.784,15
SALDO DI PARTE CORRENTE	213.803,29	.850,84	41.671,40	120.878,48	28.222,55

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	136.271,89	340.067,92	166.263,33	85.578,40	340.279,39
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	136.271,89	340.067,92	166.263,33	85.578,40	340.279,39
Spese titolo II	21.800,40	248.667,32	336.657,74	403.303,11	683.122,40
Differenza di parte capitale	114.471,49	91.400,60	-170.394,41	-317.724,71	-342.843,01
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	640.509,67	534.773,95	375.426,14
SALDO DI PARTE CAPITALE	114.471,49	91.400,60	470.115,26	217.049,24	32.593,13

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo (i dati relativi all'annualità 2018 fanno riferimento all'assestato 2018 in quanto alla data odierna risulta in fase di approvazione):

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	1.671.591,90	1.606.393,94	1.470.963,20	1.786.988,42
Pagamenti	(-)	1.345.430,39	1.632.860,98	1.652.242,13	1.983.623,74
Differenza	(=)	326.161,51	-26.467,04	-181.278,93	-196.635,32
Residui attivi	(+)	310.619,77	523.769,83	410.709,28	397.395,28
FPV Entrate	(+)	0,00	0,00	548.033,49	404.210,29
Residui passivi	(-)	308.506,50	375.051,35	439.536,12	496.634,61
Differenza	(=)	2.113,27	148.718,48	519.206,65	304.970,96
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	73.089,04	28.784,15	78.264,24
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	640.509,67	375.426,14	20.016,14
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	328.274,78	-591.347,27	-66.282,57	10.035,26

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	28.811,00	123.286,86	336.843,41	640.267,62	698.114,51
Per spese in conto capitale	258.723,27	261.456,67	76.983,19	11.140,44	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	266.003,63	359.704,84	233.097,11	98.658,80	3.984,90
Totale	553.537,90	744.448,37	646.923,71	750.066,86	702.099,41

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione (i dati relativi all'annualità 2018 fanno riferimento all'assestato 2018 in quanto alla data odierna risulta in fase di approvazione):

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.403.360,42	1.482.234,21	1.110.712,24	1.100.157,20	804.262,55
Totale residui attivi finali	1.058.124,78	744.551,34	677.258,79	685.932,70	618.625,81
Totale residui passivi finali	1.907.947,30	748.738,47	593.013,83	631.812,75	622.508,57
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	73.099,04	13.259,54	28.784,15	78.264,24
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	640.509,67	534.773,95	375.426,14	20.016,14
Risultato di amministrazione	553.537,90	744.448,37	646.923,71	750.066,86	702.099,41
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione (i dati relativi all'annualità 2018 fanno riferimento all'assestato 2018 in quanto alla data odierna risulta in fase di approvazione):

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	26.098,20	0,00	0,00	42.057,26
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	123.317,32	110.801,27	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	62.710,74	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	64.658,69	0,00	15.782,42
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	149.415,52	175.459,96	62.710,74	57.839,68

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (i dati relativi all'annualità 2018 fanno riferimento all'asestato 2018 in quanto alla data odierna risulta in fase di approvazione):

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - Entrate tributarie	130.347,92	38.522,62	40.617,01	282.399,72	491.887,27
TITOLO 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	808,61	0,00	0,00	45.516,11	46.324,72
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	13.045,62	9.009,35	6.218,75	38.860,15	67.133,87
Totale	144.202,15	47.531,97	46.835,76	366.775,96	605.345,86
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	653,54	0,00	36.000,00	43.688,30	80.341,84
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	144.855,69	47.531,97	82.835,76	410.464,26	685.687,70
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	245,00	245,00
Totale generale	144.855,69	47.531,97	82.835,76	410.709,28	685.932,70

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - Spese correnti	85.934,96	17.955,35	21.311,27	293.249,13	418.450,71
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	26.297,94	71,40	8.039,96	134.585,44	168.994,74
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.030,75	0,00	0,00	43.336,55	44.367,30
Totale generale	113.263,65	18.026,75	29.351,23	439.536,12	613.812,75

4.1 Rapporto tra competenza e residui (i dati relativi all'annualità 2018 fanno riferimento all'asestato 2018 in quanto alla data odierna risulta in fase di approvazione):

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	17,25 %	16,15 %	23,95 %	30,97 %	26,25 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato rispettato il patto; "NS" se non è stato rispettato; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Negli anni dal 2014 al 2018 l'Ente ha rispettato l'obiettivo ai fini del patto di stabilità interno.

La scheda di monitoraggio semestrale relativa al secondo semestre 2018 è stata regolarmente inviata mediante il sistema web della RGS in data 31/01/2019.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE IL CASO

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V c/g 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.434.460,40	2.284.868,39	2.143.794,67	1.993.783,83	1.952.715,62
Popolazione residente	2289	2285	2315	2336	2294
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.063,55	999,94	926,05	853,50	807,64

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	5,81 %	6,04 %	5,47 %	5,31 %	5,01 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

L'Ente per l'anno 2017 si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria all'anno 2018.

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.668,48	Patrimonio netto	3.405.196,98
Immobilizzazioni materiali	7.756.060,64		
Immobilizzazioni finanziarie	413.002,37		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.293.211,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.619.251,57
Disponibilità liquide	884.076,37	Debiti	3.352.781,21
Ratei e risconti attivi	18.210,19	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	10.377.229,76	TOTALE	10.377.229,76

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	0,00	TOTALE	0,00

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio nell'anno 2017 non si sono verificati.

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
TOTALE		0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		0,00
(2) Art. 914 Testo unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000		

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore:

€ 288.000,00= relativo alla causa con l'Istituto C.Gris di Mogliano Veneto – somma che risulta negli anni accantonata -

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	456.652,17	456.652,17	456.652,17	456.652,17	456.652,17
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	337.487,12	416.119,89	398.209,07	424.603,75	456.652,17
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,00 %	30,46 %	27,30 %	30,65 %	0,00 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	147,44	163,35	163,99	183,31	0,00

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	254	254	257	260	255

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non si sono verificati rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. Non ricorre il caso: l'Ente non ha avuto rapporti di lavoro flessibile.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

Non ricorre il caso: l'ente non ha aziende speciali, né istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

L'Ente nel periodo del mandato ha provveduto alla costituzione del fondo delle risorse per contrattazione decentrata nel rispetto delle regole e del C.C.N.L.:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	31.274,41	32.913,91	30.833,27	31.965,56	32.734,88

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Nel corso del periodo di mandato l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Nel corso del periodo di mandato l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del periodo di mandato l'Ente non è stato oggetto di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore Unico.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel periodo considerato l'Amministrazione ha provveduto a ridurre la spesa corrente di natura discrezionale al fine di salvaguardare il più possibile gli equilibri del bilancio. In particolare sono stati ridotti i contributi assegnati alle associazioni ed anche il salario accessorio di natura variabile a favore del Personale dipendente. Non è stato attivato alcun contratto di lavoro flessibile a partire dal 2010.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

L'ente non ha società controllate.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?

SI ☒ NO ☐

L'ente non ha società controllate.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI ☒ NO ☐

NON RICORRE IL CASO.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

Esternalizzazione attraverso società: NON RICORRE LA FATTISPECIE

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (5)
	A	B	C		
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque				0,00	0,00
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato					
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società					
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda					
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda					
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%					

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (5) (7)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C			
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque				0,00	0,00	0,00
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alla tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

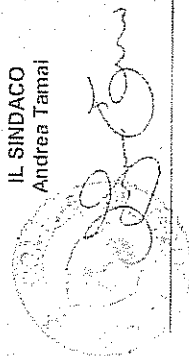
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Esitimi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
NUOVA PRAMAGGIORE SRL IN LIQUIDAZIONE	ACQUISIZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO, VALORIZZAZIONE, GESTIONE E CONDIZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN PRAMAGGIORE, SEDE DELLA MOSTRA DEI VINI DI PRAMAGGIORE E/O DI ALTRI IMMOBILI	DELIBERA C.C. N. 62 DEL 27/11/2017	DISPOSTA CESSIONI QUOTE ALLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
MOSTRA NAZIONALE VINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL VINO E DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TIPICI SIA A LIVELLO LOCALE CHE NAZIONALE ED ESTERO	DELIBERA C.C. N. 46 DEL 29/11/2010	RACCOMANDATA A.R. DEL 24/09/2018 E' DISPOSTO IL RECESSO
RESTARTE ALVISOPOLI SCARL IN LIQUIDAZIONE	GESTIONE DI SPAZI MUSEALI, PINACOTECHE E IMMOBILI; ATTIVITA' FORMATIVA E DI ANIMAZIONE	DELIBERA C.C. N. 46 DEL 29/11/2010	E' STATA AVVIATA LA PROCEDURA DI DIMISSIONE INVIANDO RACC. A.R. AL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE DALL'ART. 9. COMMI 3 E 4. E' STATA POI RIBADITA LA VOLONTA' ESPRESSA DAL C.C. ANCHE AL LIQUIDATORE DELLA SOCIETA'
A.T.V.O. SPA	REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI IN QUALUNQUE FORMA AFFIDATI E DUNQUE: LA GESTIONE DI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO NELL'AMBITO DELLE UNITA' DI RETE ASSEGNATE NELLE FORME DI LEGGE, L'ESERCIZIO DI EVENTUALI LINEE...	DELIBERA C.C. N. 22 DEL 26/09/2013	E' STATA INVIATA PEC A TUTTI I SOCI AL FINI DI VERIFICARE LA VOLONTA' DI ESERCITARE IL DIRITTO DI PRELAZIONE COME PREVISTO DALL'ART. 9. COMMI 3 E SEGUENTI, DELLO STATUTO.

Tale relazione di fine mandato del Comune di Teglio Veneto che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data 26 Marzo 2019

Lì, 27 Marzo 2019

IL SINDACO
Andrea Tamai



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

IL REVISORE UNICO
dott. Piero Casagrande